

Commissione AQ Didattica Dipartimentale 2024/2027

Verbale della riunione del 29 maggio 2025

Il giorno 29 del mese di maggio dell'anno 2025 alle ore 15:00, su invito mail del Coordinatore, si riunisce presso l'aula C330 dell'Edificio7, la Commissione AQ Didattica Dipartimentale per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Scheda di Autovalutazione AVA3 del Dipartimento di Ingegneria.

La sopracitata riunione si svolge in seduta congiunta con la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione presieduta dalla Prof.ssa Dispenza (modalità di svolgimento seduta mista).

Sono presenti:

Nominativo/Ruolo	Presenza
Prof.ssa Rosa Di Lorenzo	Р
Coordinatore/ Delegato del Direttore alla Didattica	
Prof. Mariano Giuseppe Ippolito	AG
Componente/ Presidente Osservatorio per la didattica	AG
Prof.ssa Elisa Francomano	P
Componente/ Osservatorio per la didattica	1
Prof.ssa Lidia La Mendola	P
Componente/ Osservatorio per la didattica	<u> </u>
Prof. Salvatore Stivala	
Componente / Osservatorio per la didattica/Coordinatore Consiglio di Corso di Studio in "Electronics Engineering" LM-29	P
Prof.ssa Alessandra De Paola	Р
Componente Delegato del Direttore alla Gestione operativa delle attività didattiche	
Prof, Alberto Milazzo	
Componente/ Presidente Comitato Ordinatore Consiglio Corso di Studi in Ingegneria	P
Aerospaziale L-9	
Prof. Vincenzo La Carrubba	_
Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio in "Ingegneria Biomedica" L-9	P
Prof. Pietro Alessandro Di Maio	
Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio in "Ingegneria dell'Energia e	Р
delle fonti rinnovabili" L - 9	
Prof. Marco La Cascia per delega della prof.ssa Antonella Certa	
Componente/ Coordinatrice Consiglio di Corso di studio in "Ingegneria dell'Innovazione	Р
per le imprese digitali" L-8	
Prof. Antonio Mancuso	
Componente/ Coordinatore Consiglio Corso di studio in "Ingegneria delle Tecnologie	AG
per il mare" L-9	
Prof. Fabio Viola	
Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio in "Ingegneria Elettrica per la	AG
e-mobility" L-9	





	İ
Prof. Filippo D'Ippolito Componente/ Coordinatore Consiglio dei Corsi di Studio in "Ingegneria Elettronica" L- 8	AG
Prof. Valeria Seidita Componente/ Coordinatrice Consiglio Corso di studio in "Ingegneria Robotica" L- 8	Р
Prof. Guido Borino Componente/ Presidente Comitato Ordinatore Consiglio Corso di Studi in "Tecniche per le Costruzioni e il Territorio" L-P01	AG
Prof. Mauro Mosca Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio in "Electronics and Telecommunications Engineering" (Fully Online) classe LM-27/LM-29	AG
Prof. Ivano Benedetti Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio in "Ingegneria Aerospaziale" LM-20	AG
Prof. francesco di Franco per delega del Prof. Roberto Scaffaro Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio Magistrale in "Ingegneria Biomedica" LM-21	Р
Prof. Ciro Spataro Componente/ Coordinatore Consiglio di corso di studio in "Ingegneria Elettrica" LM-28	AG
Prof. Domenico Curto per delega del prof. Vincenzo Franzitta Componente/ Coordinatore Consiglio di Corso di studio in "Ingegneria Energetica e Nucleare" LM-30	Р
Prof.ssa Francesca Scargiali Componente/ Coordinatrice Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Chimica" L- 9 e LM-22	Р
Prof. Adriano Fagiolini Componente/ Coordinatore Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Cibernetica" e "Ingegneria dei Sistemi Ciber-Fisici per l'Industria" L-8 e LM-25	Р
Prof. Marco Rosone per delega della prof.ssa Anna Granà Componente/ Coordinatrice Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Civile" L-7 e LM-23	Р
Prof. Gianluca Scaccianoce Componente/ Coordinatore Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Edile" L-23 e LM-24	Р
Prof. Manfredi Bruccoleri Componente/ Coordinatore Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Gestionale" e" Management Engineering" L-9 e LM-31	A
Prof. Alessandra De Paola per delega del prof. Giuseppe Lo Re Componente/ Coordinatore Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Informatica" L-8 e LM-32	Р
Prof. Tommaso Ingrassia Componente/ Coordinatore Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria Meccanica" L-9 e LM-33	Р
Prof. Michele Torregrossa Componente/ Coordinatore Consiglio Interclasse dei Corsi di studio in "Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio" L-7 e LM-35	А
Ambiente e il Territorio E 7 e Elvi 00	





Dott. Roberto Gambino Componente / Manager didattico (ambito Ingegneria)	AG
Dott.ssa Maria Ciaccio Componente /Responsabile UO Didattica e Internazionalizzazione	Р
Sig. Gabriele Somma Componente /Rappresentante studente CdL	А
Sig. Noemi Scaduto per delega del sig Ettore Bellante Componente /Rappresentante studente CdL	Р
Dott. Gerry Nicholas Vivona Componente /Rappresentante studente CdLM	А

La prof.ssa Di Lorenzo inizia la trattazione del punto attraverso l'analisi della struttura della Scheda di Autovalutazione AVA3 del Dipartimento di Ingegneria, partendo dalla definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale. Prende la parola la prof.ssa Dispenza, la quale illustra come il gruppo AVA3 del Dipartimento di Ingegneria, nominato dal Direttore, abbia redatto la scheda di autovalutazione della propria visione, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali partendo dai documenti fondativi del Dipartimento. In tali documenti emerge con chiarezza l'obiettivo di promuovere lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, attraverso iniziative concrete e innovative che si inseriscono nelle tre missioni fondamentali dell'Università: alta formazione, ricerca e terza missione. In quest'ottica, il gruppo AVA3 ha anche esaminato con attenzione il Sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.

Le prof.sse Di Lorenzo e Dispenza proseguono illustrando nel dettaglio i contenuti della Scheda di Autovalutazione, soffermandosi sui quattro Punti di Attenzione (PdA) e sui relativi Aspetti da Considerare (AdC), articolati come segue:

PdA E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR,



gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

<u>E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza</u> missione/impatto sociale

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo,

corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le

linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle

proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi





comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali. E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

Per ciascun PdA ed AdC vengono illustrati i contenuti del documento di autovalutazione con particolare attenzione alle politiche e delle strategie di formazione, ricerca, innovazione e terza missione/impatto sociale. Inoltre, per ciascun punto di attenzione si analizzano i punti di forza e le possibili aree di miglioramento e le azioni già intraprese per colmare eventuali criticità. Si fa riferimento ai PdA correlati ai requisiti di sede ed ai PdA delle schede di autovalutazione per il CdS in Ingegneria Cibernetica ed il Dottorato in ICT evidenziando la coerenza di quanto riportato nella scheda del DI.

Nel corso della presentazione si approfondiscono in particolare:

- gli obiettivi strategici principali sulla terza missione relativi al potenziamento del trasferimento tecnologico ed al rafforzamento delle iniziative di public engagement;
- le azioni volte a rafforzare l'identità e a migliorare la comunicazione istituzionale verso l'esterno, con l'obiettivo di promuovere un'immagine unitaria, riconoscibile e coerente con la missione del Dipartimento;
- la riprogettazione dell'organigramma del personale TA;
- le linee strategiche presenti nel Piano Strategico Dipartimentale (PSD) ed i contenuti del Riesame;
- il ruolo dei delegati nominati dal Direttore che si interfacciano e collaborano con le U.O. dipartimentali, indirizzandone l'azione;
- il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DI strutturato e coerente con le indicazioni e le linee guida fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- il supporto degli strumenti digitali messi a disposizione dall'Ateneo (ad esempio, Cruscotto di Ateneo, banca dati Almalaurea);
- i criteri di distribuzione delle risorse (FFO e Budget strategico) orientati alla realizzazione degli obiettivi strategici del Dipartimento (PSD) e coerenti con il Piano Strategico di Ateneo (PSA);
- la dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- la formazione e l'aggiornamento del personale TA attraverso la partecipazione a corsi organizzati dall'Ateneo o acquistati dal Dipartimento;





- l'adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca;
- il supporto qualificato a studenti, docenti, ricercatori e dottorandi attraverso il personale TA e i servizi amministrativi, monitorato tramite indagini di *customer satisfaction*.

A conclusione della presentazione si apre la discussione a cui partecipano diversi componenti delle due Commissioni in seduta congiunta. Vengono avanzate alcune proposte di integrazione e/o modifica del documento; segnatamente si conviene di evidenziare nella Scheda l'offerta formativa relativa ai Master, i servizi offerti agli studenti e i sistemi in atto per valutare il livello di soddisfazione di alcuni servizi amministrativi del DI, come ad esempio il link ad un questionario predisposto allo scopo dalla UO Didattica e Internazionalizzazione ed inserito in coda alle e-mail inviate dalla UO.

Le prof.sse Di Lorenzo e Dispenza si impegnano a riferire al gruppo di lavoro AVA3 le proposte di modifica emerse dalla discussione perché venga predisposta una versione aggiornata della scheda di Autovalutazione in tempi utili per la presentazione ed eventuale approvazione del documento nella prossima seduta del Consiglio di Dipartimento.

Conclusa la discussione, non essendovi altri punti da trattare le Commissioni in seduta congiunta concludono i lavori alle ore 16.14.

*Si allega la presentazione utilizzata nel corso della riunione con tutti i punti illustrati

Il Segretario verbalizzante Dott.ssa Maria Ciaccio Il Coordinatore della Commissione Prof.ssa Rosa Di Lorenzo

Commissione AQ DD Dipartimento di Ingegneria 29/05/2025 ore 15 Aula C330

seduta congiunta con la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione

O.d.G.

1) Scheda di Autovalutazione AVA3 del Dipartimento di Ingegneria



E.DIP.1 - Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Ingegneria, fondato nel 2019 è nato dalla fusione di tre Dipartimenti di area ingegneristica, sulla base di una volontà condivisa di mettere

a sistema le rispettive competenze e le risorse didattiche e scientifiche. La **missione** del Dipartimento, coerentemente con il Regolamento del Dipartimento, è pertanto quella di promuovere lo sviluppo culturale, economico e sociale nel contesto in cui opera, attraverso iniziative concrete e innovative che si articolano nelle tre missioni dell'Università: alta formazione, ricerca e terza missione (FONTE 1C E.DIP.1.1).

La visione del Dipartimento, come delineata nel Sistema di Governo (FONTE 2C_E.DIP.1.1), è quella di configurarsi come un centro di riferimento per l'offerta formativa di alto livello in tutti gli ambiti ingegneristici, inclusa la formazione di terzo livello. Tale offerta è progettata con l'obiettivo di raggiungere i più elevati standard nazionali e internazionali, di risultare attrattiva, competitiva e orientata all'internazionalizzazione e all'innovazione.

Nella ricerca, il Dipartimento intende affermarsi come un polo di riferimento per lo sviluppo di attività scientifiche di alto livello in ambito regionale, nazionale ed internazionale, promuovendo l'interdisciplinarità all'interno delle proprie aree scientifiche e culturali. Nella terza missione, il Dipartimento si propone anche come attore chiave nel territorio, a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, dello sviluppo sostenibile, nonché della diffusione e condivisione della conoscenza.

Nel Piano Strategico di Dipartimento 2024-27 (PSD) (FONTE 3C_E.DIP.1.1) è presentata un'analisi SWOT riferita alle tre missioni del Dipartimento oltre che un'analisi di contesto, che è stata aggiornata a valle del Riesame 2024. Il PSD definisce le linee strategiche di sviluppo in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, articolandole in obiettivi specifici e azioni da attuare. I risultati attesi sono monitorati attraverso indicatori adeguati alla valutazione dell'efficacia e dell'impatto delle azioni.

E.DIP.1.2

Il DI ha definito e formalizzato nel Piano Strategico di Dipartimento (PSD) (FONTE 3C_E.DIP.1.1) una visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione coerente, articolata e pubblicamente accessibile, coerente con le priorità strategiche dell'Ateneo, le peculiarità del contesto locale e nazionale, le competenze distintive del personale e le risorse disponibili. Tale visione è frutto di un processo condiviso e partecipato, volto a garantire coerenza e sinergia tra le tre missioni istituzionali, nella consapevolezza che solo un approccio integrato può generare valore duraturo e impatto positivo sul piano sociale, culturale ed economico. Le linee strategiche del Dipartimento si articolano nella promozione della ricerca come missione trainante, nell'erogazione di un'alta formazione inclusiva e orientata al futuro, che vede lo studente al centro del progetto, nel rafforzamento della Terza Missione a beneficio del territorio, nella valorizzazione dell'internazionalizzazione come strumento di dialogo interculturale, nella costruzione di

un solido senso di comunità accademica, nella cura della sostenibilità, del benessere e della qualità degli spazi, nonché nella trasformazione digitale finalizzata alla semplificazione e all'ottimizzazione dei processi.

Il personale di ricerca di Ricerca del Dipartimento è al 1º maggio 2025 composto da 285 professori e ricercatori e 91 unità di personale TA a supporto della ricerca. Nel 2024 il DI sviluppava progetti di ricerca attivi per circa 23.5 M€ e attività conto terzi per circa 2.5M€. Gli obiettivi principali dell'azione strategica del Dipartimento a supporto dei ricercatori intendono rafforzare la qualità, la visibilità e l'impatto della ricerca del DI, attraverso il potenziamento della partecipazione a bandi competitivi, la valorizzazione del contributo al territorio, l'adeguamento infrastrutturale dei laboratori e il consolidamento dei percorsi di dottorato.

L'offerta didattica 2025/26 del DI si articola su 16 Corsi di Laurea (di cui uno in sede decentrata), 15 Corsi di Laurea Magistrale (di cui due erogati in modalità esclusivamente telematica) e 5 di Dottorato. Gli obiettivi del PS sulla missione formazione comprendono il potenziamento delle metodologie didattiche innovative, l'incremento della percentuale di studenti che completano regolarmente il percorso di studio, il potenziamento del placement dei laureati ed il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Gli obiettivi strategici principali sulla terza missione intendono potenziare il trasferimento tecnologico e rafforzare le iniziative di public engagement al fine di contribuire allo sviluppo economico-culturale del territorio Siciliano.

Per il perseguimento dei propri obiettivi strategici, il DI si avvale delle risorse provenienti dal FFO (delibera CdD FONTE 4C_E.DIP.1.2) e dal Budget Strategico Dipartimentale (così come deliberato dal CdD in data 19.03.25, FONTE 5C_E.DIP.1.2). A queste si affiancano ulteriori risorse di autofinanziamento derivanti da progetti di ricerca competitivi, finanziamenti da enti pubblici e privati, collaborazioni con il territorio e attività di terza missione, che vengono strategicamente destinate al potenziamento delle attività istituzionali e allo sviluppo delle proprie linee di azione prioritarie (si faccia riferimento al Regolamento di Ateneo preposto, art.19).

E.DIP.1.3

Il Dipartimento attua una strategia sistematica di promozione delle interazioni con gli attori economici, sociali e culturali del territorio, pubblici e privati, finalizzata al rafforzamento dell'impatto delle proprie attività di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale. A tal fine:

Stipula protocolli di intesa e accordi di collaborazione con imprese, enti pubblici, organizzazioni del terzo settore, istituzioni culturali ed enti di ricerca, coerenti con le proprie linee strategiche e gli ambiti di specializzazione scientifica (per un elenco degli stakeholders si faccia riferimento alla pagina terza missione sul sito web del dipartimento). Promuove e sostiene iniziative congiunte di ricerca (progetti di ricerca applicata, tirocini) e mediante dottorati anche con partner industriali (si veda, ad esempio la pagina del Dottorato di Ricerca in ICT). Tali attività favoriscono il trasferimento di conoscenze e tecnologie;

Monitora l'efficacia e i risultati delle collaborazioni attraverso gli indicatori definiti nel PSD in occasione del Riesame del Sistema di Governo (FONTE 6C_EDIP.1.3, p.4, 5).

Con riferimento agli indicatori ex DM 1154/2021 come ricavati da piattaforma ANVUR al 4/12/2023 si osserva quanto segue.

I proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento nel quadriennio 2021-2024 hanno mostrato un certo scattering (tra 11k€ e 26k€ circa) che si attribuisce da un lato ad una contrazione delle attività dovuta al periodo di pandemia, dall'altro al macroscopico incremento di personale strutturato reclutato su iniziative PNRR (oltre 40 ricercatori).

E.DIP.1.4

Il Dipartimento ha definito i propri obiettivi strategici in coerenza con le politiche di Ateneo e le <u>linee guida per la predisposizione del Piano Strategico dei Dipartimenti</u>, basandosi su una valutazione realistica delle risorse disponibili e assicurando l'allineamento con i requisiti di qualità e sostenibilità richiesti dal sistema di accreditamento.

Il PSD 2024–2027 è il risultato del lavoro istruttorio svolto dal "Gruppo di coordinamento per le attività di competenza dipartimentale, propedeutiche alla ricognizione e allo svolgimento delle attività connesse alle procedure di accreditamento e valutazione previste dal modello AVA3" (Decreto del Direttore n. 10010 del 15/12/2023). Il documento è stato esaminato dalle Commissioni AQ Ricerca e Terza Missione e Didattica, presentato in comunicazione al Consiglio Scientifico, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 4 luglio 2024 (15_E.DIP.1.4) e, con le

integrazioni proposte dal PQA (<u>relazione sul riesame del sistema di governo dipartimentale 2021-2023 e pianificazione</u> strategica 2024-2027, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 luglio 2024.

Gli obiettivi proposti sono elaborati sulla base di un'analisi integrata che considera: le linee strategiche di Ateneo (<u>Piano Strategico di Ateneo</u>) in materia di formazione, ricerca e terza missione; la disponibilità effettiva di risorse umane (docenti e personale tecnico-amministrativo), economiche, tecnologiche e infrastrutturali; i risultati della VQR e gli esiti delle attività di Riesame del Sistema di Governo (FONTE 6C EDIP.1.3).

Fino ad oggi il Dipartimento non ha condotto un monitoraggio degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, limitandosi ad un monitoraggio periodico della produzione scientifica in ottica VQR. Anche alla luce della attesa riforma del sistema di abilitazione nazionale, il Dipartimento intende implementare un sistema di monitoraggio della produzione scientifica del personale strutturato.

Il processo di definizione degli obiettivi è supportato da una riflessione critica sui punti di forza e di debolezza evidenziati nelle attività di autovalutazione e da un confronto periodico con i vertici accademici, in modo da assicurare coerenza verticale tra Dipartimento e Ateneo.

L'adeguatezza e la fattibilità degli obiettivi è costantemente monitorata attraverso indicatori di performance, al fine di garantire il loro aggiornamento e l'efficacia nel medio-lungo termine.

Punti di forza

- Missione ben definita, in linea con le tre missioni universitarie e con il Piano Strategico di Ateneo.
- Ampiezza dell'offerta formativa sui tre livelli, con sperimentazione di modalità telematiche.
- Buona partecipazione a bandi competitivi, buon livello di autofinanziamento in relazione al contesto territoriale e puntuale relativo monitoraggio.

Aree di miglioramento

- L'identità e la visione del Dipartimento unico di Ingegneria sono ancora in fase di consolidamento. Sono
 attualmente in corso iniziative volte a rafforzare l'identità e a migliorare la comunicazione istituzionale verso
 l'esterno, con l'obiettivo di promuovere un'immagine unitaria, riconoscibile e coerente con la missione del
 Dipartimento.
- La complessità della struttura comporta carichi gestionali rilevanti che hanno reso necessaria la riprogettazione dell'organigramma del personale TA.

E.DIP.2 - Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1. Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qual	ità della
didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale	8
E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrat	ivo,
corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente	? l'efficacia.
	8
E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le inc	licazioni e le
linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo	8
E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei ri	isultati delle
proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di	cui viene a
sua volta verificata l'efficacia	8
E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento	è
periodicamente sottoposto a riesame interno	

E.DIP.2.1.

Il Dipartimento ha strutturato la propria organizzazione interna in modo da garantire un presidio efficace e sistematico della qualità in tutti gli ambiti fondamentali della propria missione istituzionale: didattica, ricerca e terza missione. Tutte le linee strategiche del PSD sono presidiate da delegati nominati dal Direttore che si interfacciano e collaborano con le U.O. dipartimentali, indirizzandone l'azione. (1C_E.DIP.2.1: Sistema di Governo del Dipartimento di Ingegneria; 2C_E.DIP 2.1 Diagramma del sistema di governo dipartimentale, 1S_E.DIP.2.1 Decreto di nomina delegati e successive integrazioni).

Il Delegato alla Didattica coordina i lavori della Commissione AQ Didattica. Quest'ultima opera in stretta sinergia con il Presidio della Qualità di Ateneo e con i Corsi di Studio. Da novembre 2024, fanno parte della Commissione AQ Didattica anche i componenti dell'Osservatorio per la Didattica del DI. Il Delegato alla Didattica è affiancato dal "Delegato per il Supporto alle Attività di Accreditamento", dal "Delegato alla gestione operativa didattica", dal "Delegato alle metodologie didattiche innovative", dal "Delegato alla Disabilità, DSA e Neurodiversità", dal "Delegato all'orientamento e tutorato", dal "Delegato al Placement e Tirocini" e dal "Gruppo di lavoro orario e aule". Il Dipartimento, tramite le Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento (CPDS) di ogni CDS, promuove l'utilizzo di strumenti di monitoraggio continuo della qualità percepita della didattica attraverso i questionari di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (si veda pagina sito-web). Le U.O. "Didattica e Internazionalizzazione" e "Laboratori didattici" forniscono supporto ai processi funzionali relativi all'organizzazione delle attività didattiche, compresa la gestione del rapporto diretto con gli studenti in collaborazione con i coordinatori di Corsi di Studi e la Segreteria Studenti di Ateneo.

In ambito ricerca, terza missione e impatto sociale, il Direttore nomina un Delegato per la Ricerca, che coordina la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione, insieme al Delegato alla Terza Missione suo vicario. Dal novembre 2024, a seguito del cambio della Governance, Il Delegato per la Ricerca è affiancato dal "Delegato ai Progetti PO-FESR Regione Sicilia", dal "Delegato ai progetti MSCA e EM", dal "Delegato ai Programmi Transfrontalieri" e dal "Gruppo di Lavoro VQR". A supporto della progettazione e gestione di progetti competitivi a livello nazionale e internazionale operano le U.O. "Progetti Nazionali, Europei, Internazionali" e "Progetti regionali e transfrontalieri"; mentre la U.O. Contratti e Convenzioni affianca i Ricercatori e Professori per la stipula di contratti e convenzioni con enti di ricerca, enti governativi ed aziende private. La produzione scientifica di qualità e l'interdisciplinarità sono obiettivi specifici del PSD, perseguiti anche mediante specifiche azioni di incentivazione (3C E.DIP.2.1 Budget Strategico 2025). Sono previsti momenti di monitoraggio ed autovalutazione (ad esempio, le simulazioni periodiche della performance VQR (2S_E.DIP.2.1 Verbale Commissione AQ Ricerca del 13/06/2024 pag. 2) e di valorizzazione dei risultati della ricerca mediante attività di condivisione interna (ad esempio, Best Paper Award). L'organizzazione dipartimentale prevede anche un "Delegato ai Tirocini e Placement", un "Delegato ai Contratti e Convenzioni", un "Delegato al Public Engagement", un "Delegato ai Brevetti e agli Spin-off", e due "Delegati alle Pari Opportunità". In accordo con la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione, con i Corsi di Studio e i corsi di Dottorato, i delegati promuovono il trasferimento tecnologico, la divulgazione scientifica, la cooperazione con gli enti territoriali ed il coinvolgimento della cittadinanza, con iniziative autonome e di Ateneo.

E.DIP.2.2

Il Dipartimento ha definito le funzioni del personale tecnico-amministrativo per soddisfare le esigenze operative delle sue strutture didattiche, di ricerca e terza missione, e per implementare le azioni del PSD. Il personale è coordinato dalla Responsabile Amministrativo Dipartimentale (RAD) ed è organizzato in Unità Operative (vedi Organigramma in 1C E.DIP 2.1 pag 11). Per ciascuna U.O. sono definite e rese note le declaratorie che ne individuano le competenze con relative responsabilità. Sul sito web è disponibile il quadro sinottico che a partire dal servizio richiesto esplicita i referenti amministrativi con il relativo grado di autonomia (quadro sinottico delle attività). Annualmente la RAD, di concerto con il Direttore, e tenendo conto degli obiettivi a Lei assegnati dal Direttore Generale, provvede ad assegnare specifici obiettivi operativi alle U.O. scelti coerentemente al PSD, e ne monitora il raggiungimento. Eventuali criticità vengono analizzate con il coinvolgimento diretto del personale interessato, al fine di attuare tempestivamente misure correttive e migliorative.

E.DIP 2.3

Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) strutturato e coerente con le indicazioni e le linee guida fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Sono individuati il Delegato ai Processi di Accreditamento, la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione, la Commissione AQ Didattica e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che collaborano – ciascuna nel suo ambito - alla raccolta e all'analisi dei dati qualitativi e quantitativi relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione. Le pratiche di AQ sono supportate da un uso sistematico degli strumenti digitali messi a disposizione dall'Ateneo (ad esempio, Cruscotto di Ateneo, banca dati Almalaurea) e sono oggetto di verifica e aggiornamento continuo, al fine di garantire l'efficacia e il miglioramento progressivo della qualità dei processi dipartimentali.

E.DIP 2.4

Il Dipartimento adotta un approccio strutturato e continuo al monitoraggio della propria pianificazione strategica, dei processi e dei risultati legati alle missioni istituzionali (didattica, ricerca, terza missione). Questo monitoraggio si basa su sistemi interni di raccolta dati e sull'analisi periodica di indicatori quantitativi e qualitativi forniti dall'Ateneo, dall'ANVUR e da altri enti competenti, in linea con i documenti di pianificazione strategica di riferimento. Nel quadro di tali attività, il Dipartimento redige annualmente il Rapporto di Riesame del Sistema di Governo e recepisce le indicazioni provenienti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le eventuali osservazioni del Nucleo di Valutazione. Le criticità emerse sono discusse in modo strutturato all'interno degli organi collegiali e delle commissioni competenti (es. Commissione AQ Didattica, AQ Ricerca e Terza Missione, CPDS), con l'obiettivo di analizzarne le cause e definire interventi correttivi e migliorativi. Il Piano Strategico di Dipartimento (PSD) viene aggiornato nella versione "to be", attraverso la revisione di obiettivi, azioni e indicatori (4C_E.DIP. 2.4 Piano Strategico "to be").

Il Dipartimento effettua un'analisi periodica delle attività di ricerca in corso, tenendo conto della tipologia dei progetti finanziati, sia per entità economica che per numero di contratti attivi. L'analisi include anche una mappatura dei principali partner accamici ed industriali coinvolti. L'analisi fornisce elementi utili per valutare l'adeguatezza del supporto amministrativo (5C E.DIP. 2.4 Proposta di Modello Organizzativo del personale TA 2025-27, pagina 4) e il livello di coinvolgimento del personale docente e ricercatore nelle attività di ricerca.

In ambito didattico, i Corsi di Studio (CdS) compilano annualmente la Scheda Unica Annuale (SUA) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), all'interno delle quali sono riportate le eventuali azioni correttive individuate. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) raccoglie osservazioni e dati attraverso questionari rivolti a studenti e docenti, nonché tramite consultazioni periodiche con gli stakeholder esterni. Sulla base delle evidenze emerse, la CPDS analizza gli andamenti, individua eventuali criticità e redige la relativa documentazione. I CdS, sulla base di tali analisi, definiscono azioni di miglioramento e ne monitorano nel tempo l'attuazione e l'efficacia. A partire dal 2023, anche i corsi di dottorato di ricerca sono soggetti a monitoraggio dei risultati tramite la compilazione di un rapporto di riesame da parte di ciascun corso. I rapporti sono stati successivamente esaminati dal PQA. Tale attività di autovalutazione è prevista dalle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità del dottorato di ricerca, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 12/09/2023.

E.DIP.2.5

Il Dipartimento ha un sistema di Assicurazione della Qualità che risponde alle <u>Linee Guida di Ateneo</u> e che include un Riesame interno svolto con regolarità, attraverso la raccolta degli indicatori e del monitoraggio del Piano Strategico dipartimentale. Inoltre, all'inizio del mandato del Direttore, è stata condotta una revisione approfondita dell'organizzazione funzionale del sistema di governo del Dipartimento. Tra le misure previste si annovera la costituzione dell'Osservatorio per la Didattica, la nomina del "Delegato a supporto alle attività di accreditamento" e la costituzione del Gruppo di Lavoro AVA 3, che nello specifico ha curato l'istruzione del Rapporto di Riesame 2024 e del Documento di Autovalutazione 2025 (1C_E.DIP.2.1: Sistema di Governo del Dipartimento di Ingegneria; 2C_E.DIP 2.1 Diagramma del sistema di governo dipartimentale).

Punti di forza

- Sistema organizzativo articolato e ben strutturato per la presenza di numerosi delegati con responsabilità specifiche in didattica, ricerca e terza missione, scelti sulla base di esperienze pregresse specifiche, e di una struttura amministrativa supportata da U.O. con compiti chiaramente definiti e dichiarati.
- Trasparenza e comunicazione interna: pubblicazione sul sito web di organigrammi funzionali della governance e della struttura amministrativa, con definizione delle U.O. e dei relativi referenti.

Aree di miglioramento

• La numerosità e la specializzazione delle deleghe richiede un management continuo ed accurato che deve essere supportato da iniziative di coordinamento e raccordo.

Le aree didattica e ricerca e terza missione risultano ben presidiate singolarmente, ma il livello di integrazione e sinergia tra queste aree può essere meglio esplicitato, per valorizzare le ricadute positive delle azioni dell'una sull'altra.

E.DIP.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

.DIP.3.1

Il Dipartimento alloca le risorse messe a disposizione dall'Ateneo (FFO e Budget strategico) per progetti di interesse generale nei vari ambiti di didattica, ricerca e terza missione, coerentemente con la pianificazione strategica. La destinazione delle risorse. L'allocazione è definita e discussa nei Consigli di Dipartimento previo esame in seno alle Commissioni AQ (per il budget strategico) e alla Giunta. Per alcune voci di bilancio, Il Dipartimento ne disciplina la distribuzione attraverso avvisi interni che includono i criteri di assegnazione, quali, ad esempio: il fondo per le visite didattiche assegnato ai CdS, il bando per progetti di ricerca individuali e il bando per progetti di ricerca di gruppo. I bandi sono disponibili sulla pagina web del Dipartimento al link.

Il fondo FFO 2025 (FONTE 1C_E.DIP.3.1) è impiegato prevalentemente per garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture in termini di corretta manutenzione, mantenimento e miglioramento della sicurezza, dell'adeguatezza degli ambienti di lavoro e delle infrastrutture comuni e del decoro degli stessi.

Il Budget Strategico di Dipartimento (BSD) 2023-24 (approvato con delibera CdD, FONTE 2C_E.DIP.3.1, e il piano di impegno 2025 (FONTE 3C_E.DIP.3.1) sono stati destinati ad azioni finalizzate al miglioramento della produzione scientifica prevalentemente attraverso incentivi alla ricerca e premi per le pubblicazioni scientifiche su riviste di ottima collocazione editoriale, ma anche attraverso il supporto all'open access e ad iniziative di networking, all'acquisto di attrezzature per l'allestimento di aula per attività formative, interventi di adeguamento delle dotazioni di sicurezza ed impianti di alcuni dei laboratori di ricerca.

Parte delle risorse viene utilizzata per cofinanziare investimenti proposti da docenti per acquisti/riparazioni di attrezzature per laboratori di ricerca e didattici. La Commissione Laboratori e la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione raccolgono le istanze dei docenti in merito alla necessità di interventi di manutenzione e/o potenziamento che, attraverso il Direttore vengono proposti al Consiglio di Dipartimento. Le priorità vengono definite sulla base di criteri di urgenza, sicurezza e coerenza con il PSD.

Il fondo FFO 2025 (FONTE 1C_E.DIP.3.1) è destinato principalmente a realizzare interventi di manutenzione ordinaria per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (uffici, aule, laboratori e spazi comuni) e delle infrastrutture comuni alle normative sulla sicurezza, nonché al mantenimento del loro decoro.

Il Budget Strategico di Dipartimento (BSD) 2023-24 (approvato con delibera CdD, FONTE 2C_E.DIP.3.1), e quello 2025 (piano di impegno: FONTE 3C_E.DIP.3.1) sono stati destinati a interventi a supporto della produzione scientifica, mediante l'erogazione di incentivi alla ricerca, premi per pubblicazioni su riviste di alto impatto, sostegno all'open access, attività di networking, acquisizione di attrezzature per la formazione dottorale e adeguamento delle dotazioni di sicurezza nei laboratori. In merito a quest'ultima voce di bilancio, la Commissione Laboratori e la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione raccolgono ed esaminano le istanze dei docenti, individuano gli interventi da realizzare, alcuni dei quali cofinanziati dai gruppi di ricerca e li sottopongono al Consiglio di Dipartimento tramite il Direttore. Le priorità di intervento sono definite in base a criteri di urgenza, sicurezza e coerenza con il Piano Strategico di Dipartimento (PSD).

Per i Corsi di Dottorato, il Dipartimento riceve annualmente dall'Ateneo un numero di borse che vengono assegnate, con apposita delibera, ai singoli i dottorati secondo criteri condivisi tra il Delegato al Dottorato di Ricerca e i Coordinatori ed in linea con i criteri adottati dall'Ateneo. I docenti possono finanziare borse utilizzando i propri fondi di ricerca libera e commissionata, sottoponendo l'istanza ai Collegi di Dottorato. Inoltre, ogni Corso di Dottorato riceve dall'Ateneo un fondo di funzionamento ordinario per ogni Ciclo.

E.DIP.3.2

Il Dipartimento annualmente riceve dall'Ateneo la dotazione di risorse (punti organico) per il reclutamento e le progressioni di carriera del personale docente. Le risorse della programmazione sono suddivise in Programmazione Ordinaria e programmazione Strategica. Il budget "ordinario" è assegnato ai singoli dipartimenti sulla base di criteri che considerano numerosità di docenti, turn-over, performance scientifica e carichi didattici. Il budget "strategico" in punti organico "premiali", finalizzati al rafforzamento di settori critici nella didattica, settori con didattica nelle sedi decentrate, nei corsi di studio internazionali e nei corsi di laurea telematici, settori con significative performance di ricerca sulla VQR, e settori che si distinguono nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi. L'assegnazione è suddivisa su due canali: Reclutamento (RTD) e Progressioni (Professori). Le delibere del CdA sulla programmazione definiscono l'entità delle risorse sui due canali ed i criteri per eventuali rimodulazioni tra i due canali.

A seguito dell'assegnazione del CdA e ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Dipartimento (FONTE 4C_E.DIP.3.2), la distribuzione del budget alle Sezioni è discussa in Consiglio di Dipartimento. Successivamente, il Consiglio Scientifico (i cui verbali dal novembre 2024 sono disponibili nell'area riservata del sito web del Dipartimento) sentite le Sezioni, esprime parere sulla congruità complessiva delle assegnazioni e sulla coerenza rispetto alle indicazioni della delibera del CdA. Il Consiglio di Dipartimento approva in via definitiva la programmazione.

E.DIP.3.3

Ai sensi dei Regolamenti di Ateneo il Dipartimento non dispone di fondi per incentivi e premialità del personale docente del Dipartimento ulteriori rispetto a quelli definiti/distribuiti a livello di Ateneo. I regolamenti per la partecipazione a programmi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali e per la gestione delle risorse da essi derivanti consentono di erogare compensi incentivanti al personale docente e TA coinvolto in progetti su bandi competitivi. Inoltre, ai sensi del Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, sono previsti compensi aggiuntivi per incarichi specifici per il personale docente e TA nel progetto "POT Ingegneria". Sono in corso le procedure per il conferimento di tali incarichi.

E.DIP.3.4

Il Dipartimento non ha autonomia nella distribuzione di incentivi e/o premialità per il personale TA ulteriori rispetto a quanto definito a livello di Ateneo. Tuttavia, è possibile valorizzarne l'impegno attraverso il coinvolgimento nell'attività di ricerca commissionata che dà luogo all'erogazione di compensi per prestazioni ulteriori rispetto ai compiti istituzionali (FONTE: 5C_E.DIP.3.4 Regolamento per le prestazioni conto terzi del Dipartimento di Ingegneria).

Punti di forza

- L'utilizzo delle risorse (FFO, BSD, punti organico) è chiaramente orientato alla realizzazione degli obiettivi strategici del Dipartimento (PSD) e coerente con il Piano Strategico di Ateneo (PSA).
- La distribuzione delle risorse per il reclutamento e per le progressioni di carriera del personale docente è
 discussa dalle Sezioni e dal Consiglio Scientifico prima di essere approvata e deliberata dal Consiglio di
 Dipartimento.

Aree di miglioramento

Non sono esplicitati strumenti di monitoraggio o valutazione dell'impatto delle risorse per il reclutamento e la
progressione di carriera (es. risultati attesi, indicatori di performance, ritorno degli investimenti in ricerca).

La procedura che conduce all'allocazione delle risorse per il personale docente (punti organico) appare suscettibile di miglioramento in termini di strutturazione e formalizzazione. Sebbene le delibere del CdA definiscano l'entità e i criteri generali, a livello dipartimentale si evidenzia l'opportunità di esplicitare meglio le fasi procedurali, al fine di garantire maggiore trasparenza, tracciabilità e partecipazione.

E.DIP.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP. 4.1

Le risorse di personale docente e ricercatori sono sufficientemente commisurate all'attuazione della pianificazione strategica e all'attuazione delle attività istituzionali e gestionali.

Al marzo 2025, le risorse di personale docente del Dipartimento constano di 87 Professori ordinari, 115 professori associati, 56 RTDA, 14 RTDB, 12 RTT per un totale di 284 docenti, di cui 41 RTD-a reclutati su iniziative PNRR. La verifica delle coperture per la programmazione dell'offerta formativa viene effettuata dai Delegati preposti e dalla Commissione AQ Didattica. La docenza di riferimento dei 31 CdS (a.a. 2025-26) è garantita per il 92% da docenti interni del Dipartimento.

Questi dati consentono al Dipartimento di valutare il potenziamento dell'offerta formativa per i prossimi anni mediante iniziative mirate coerenti con il PSD e con il PSA.

Con riferimento agli obiettivi del PSD relativi alla missione ricerca e terza missione, i valori degli indicatori riportati nel Rapporto del Riesame 2024 testimoniano performance soddisfacenti.

In particolare, con riferimento alla produzione scientifica ai fini della VQR 2020-2024 (fonte 1C_E.DIP.4.1 Rapporto di Riesame, p.79), la quasi totalità dei docenti disponeva di pubblicazioni per il conferimento, delle quali una percentuale elevata su riviste Q1. In genere, il numero dei prodotti conferiti per docente è stato tra 2 e 3.

Nel 2024 la partecipazione ai bandi competitivi nazionali ed internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca ha visto la partecipazione del 29% dei docenti e ricercatori come responsabili scientifici.

Nel 2024 il Dipartimento ha stipulato 78 accordi, contratti e convenzioni di natura collaborativa con enti pubblici e privati.

E.DIP.4.2

L'Osservatorio per la didattica, l'AQ Didattica e la Delegata alle Metodologie Innovative per la Didattica hanno avviato un monitoraggio sulle metodologie innovative già presenti nei percorsi dei CdS. Per le attività formative sulla didattica innovativa, nel 2024, 17 ricercatori e ricercatrici neoassunti hanno partecipato ai corsi organizzati dal TLC-CIMDU per un totale di 281 ore di formazione. Inoltre, n. 9 docenti del Dipartimento hanno aderito all'iniziativa "Giornata della Didattica Innovativa" di giorno 11 gennaio 2025, presentando le proprie esperienze sulle metodologie di didattica innovativa. Questi 9 docenti hanno fruito di ulteriori 108 ore di formazione totali.

Oltre a queste attività, sono state finanziate le proposte progettuali di n.4 CdS a valere sui Bandi per la Innovazione Didattica e Service Learning che il TLC-CIMDU ha pubblicato nel 2023 e 2024.

Si rileva inoltre che 34 docenti aderiscono al Progetto Mentore di Ateneo.

E.DIP. 4.3

Le risorse di personale TA attualmente disponibile constano di 86 soggetti (comprensivi del RAD) e 5 soggetti ipovedenti; tale dotazione è inferiore rispetto a quanto previsto dal modello di Ateneo (delibera del CdA del 27/03/2023) che riporta un fabbisogno di 103,04 unità per il Dipartimento.

Questo sottodimensionamento è stato parzialmente compensato negli anni con il reclutamento di ulteriori risorse TA su fondi di Dipartimento e con il cofinanziamento tramite fondi di ricerca dei docenti. Attualmente il DI ha in organico un'ulteriore unità di personale finanziata con fondi propri ed un'altra unità è in procinto di prendere servizio nel mese di giugno.

Nel rapporto di Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale 2024 si è inserita una azione correttiva per ridurre il tempo di risposta amministrativo.

Inoltre, il Dipartimento ha ritenuto di predisporre una proposta di modello organizzativo del personale TA per il triennio 2025-2027 (FONTE 2C_EDIP.4.3, pagina 9) con una riorganizzazione delle U.O. e delle Funzioni Specialistiche del personale.

L'intervento prevede, oltre all'allineamento dell'organico al modello "budget di struttura" approvato dal CdA (Delibera del 27.03.2023), lo snellimento e la ripesatura di alcune U.O che al momento hanno dimensioni non adeguate all'effettivo volume di lavoro e grado di responsabilità. Ad esempio, la U.O. Didattica e Internazionalizzazione gestisce 31 CdS e 5 Corsi di Dottorato e si ritiene utile di allocare le funzioni di Internazionalizzazione ad una nuova U.O. dedicata. Inoltre, la U.O. Acquisti di beni e servizi e Pagamenti nel 2024 ha gestito 622 richieste d'acquisto e 1943 autorizzazioni di missioni. In totale il Dipartimento ha emesso 2704 ordinativi di pagamento per un totale di €4.697.670.05.

Inoltre, si prevede l'introduzione di ulteriori Funzioni Specialistiche necessarie per lo svolgimento di attività che richiedono particolari competenze.

La proposta, elaborata di concerto con la RAD e i responsabili delle U.O., è stata condivisa con il personale TA, e quindi discussa e approvata dal consiglio di Dipartimento in data (XXX/2025)

E.DIP. 4.4

La formazione e l'aggiornamento del personale TA vengono svolti attraverso la partecipazione a corsi organizzati dall'Ateneo o acquistati dal Dipartimento.

Nel 2024 e nel 2025 il Dipartimento ha potenziato le competenze del personale TA in materia di "Acquisti nella Pubblica Amministrazione", "Assicurazione della Qualità - AVA3" e lingua inglese.

Il monitoraggio dell'attività formativa viene fatto attraverso la piattaforma RESOWEB nella fase di autorizzazione alla partecipazione ad un corso organizzato centralmente dall'Ateneo al personale che ne fa richiesta, e periodicamente attraverso la richiesta al SIA di rilascio di report contenenti, per ciascun corso, le ore di partecipazione di ogni dipendente ed i crediti acquisiti.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di n. 59 aule per la didattica e 9 laboratori didattici che consentono l'erogazione delle attività didattiche per tutti i CdS attraverso una opportuna organizzazione del calendario delle lezioni. Nell'A.A. 2024-25 si è reso necessario il ricorso ad un'aula di Ateneo non tra quelle di pertinenza del Dipartimento a causa di un corso di rilevante numerosità.

Sono presenti n.3 aule informatiche e n. 3 aule (F120, F170 e V010) con sistema per l'apprendimento ibrido, inoltre n. 8 aule sono state attrezzate con lavagna multimediale interattiva da 85". Il Direttore con decreto n.11957/2024 ha costituito un gruppo di lavoro per le attività di supporto alla predisposizione dell'orario delle lezioni e all'assegnazione delle aule con il compito di attuare la verifica dell'adeguatezza delle risorse alla numerosità degli studenti dei corsi e di ottimizzarne l'utilizzo.

Il Dipartimento dispone inoltre di 108 laboratori di ricerca e 6 laboratori comuni. Tutte le informazioni sul sistema dei Laboratori sono state recentemente aggiornate e sono fruibili al seguente link.

Con riferimento ai dottorati di ricerca, attraverso i Coordinatori dei Dottorati (C-DOT) è stato avviato un censimento degli spazi di lavoro e delle attrezzature informatiche dei dottorandi dei cicli attivi (38, 39 e 40) per verificare eventuali criticità risolvibili con il supporto del Dipartimento. Il monitoraggio sarà ripetuto con cadenza annuale dopo 3-4 mesi dalla presa di servizio dei dottorandi di ogni nuovo ciclo e invitando i C-DOT a comunicare al Delegato al Dottorato eventuali modifiche che dovessero verificarsi durante l'anno.

Inoltre, è in fase di avviamento il "Laboratorio di Didattica INnovativA e Miglioramento dell'apprendimentO – DINAMO6", che è ubicato presso l'edificio 7. Le finalità del laboratorio sono quelle di offrire ai dottorandi un ambiente idoneo allo svolgimento di corsi di formazione tecnico-scientifica e al potenziamento delle soft skills, attraverso metodi didattici innovativi come il team-based learning e il project-based learning, consentendo anche la partecipazione di docenti e dottorandi da remoto.

E.DIP.4.6

Il Dipartimento assicura un supporto qualificato a docenti, ricercatori e dottorandi attraverso il personale TA e i servizi amministrativi, il cui contributo viene monitorato tramite indagini di customer satisfaction promosse dall'Ateneo. Le indagini di customer satisfaction coprono diversi ambiti:

- la valutazione della qualità dei servizi bibliotecari e amministrativi;
- il grado di soddisfazione sul servizio di igiene ambientale nei Dipartimenti;
- la valutazione complessiva dei servizi di supporto attraverso i questionari del progetto Good Practice.

Con riferimento a quest'ultimo, sebbene la partecipazione del personale accademico e dei dottorandi sia ancora limitata (22% nel 2023/24), i dati raccolti offrono spunti di riflessione: il punteggio medio registrato è stato di 3,75 contro una media di 4,09 del cluster di riferimento. I risultati sono reperibili al seguente link.

Il Dipartimento si è attivato già dal 2023 per la digitalizzazione di processi relativi a missioni, incarichi extraistituzionali e acquisti. A tal fine è presente nel sito la sezione Ingegneria Service and Tools. Lo strumento consente all'utente di conoscere lo stato di avanzamento della pratica, il nome del funzionario che la gestisce e l'eventuale necessità di integrazioni.

Il Dipartimento ha recentemente promosso un incontro, da ripetersi ogni anno, tra i responsabili delle U.O. e i dottorandi per aggiornarli sulle procedure amministrative di loro interesse (acquisti, missioni). La somministrazione dei questionari per la valutazione della Didattica agli studenti consente il monitoraggio della soddisfazione in termini di adeguatezza delle aule e attrezzature informatiche.

Punti di forza

- Il Dipartimento si adopera fattivamente per il superamento delle criticità amministrative con reclutamento di personale a tempo determinato su fondi propri e con la proposta di ristrutturazione dell'organizzazione.
- Il Dipartimento dal 2023 ha introdotto la digitalizzazione di alcuni processi amministrativi interni.

Aree di miglioramento

- Non sono state ancora messe in atto azioni proprie per la promozione di forme di didattica innovativa. Il Dipartimento si è concentrato sinora sul potenziamento delle attrezzature informatiche e di didattica immersiva.
- Con riferimento agli indicatori ex DM 1154/2021 il Dipartimento mostra una performance con buoni margini di miglioramento. Inoltre, la conduzione delle responsabilità in ambito ricerca e terza missione/impatto sociale deve essere intrapresa da un numero più ampio di docenti, condividendo meglio le best practice ed incrementando le collaborazioni tra i gruppi di ricerca.